CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

ODG

N. 1797

Superbonus 110% per immobili ATC collegato al ddl n. 298 Bilancio di previsione finanziario 2024-2026

Presentato da:

SARNO DIEGO (primo firmatario) 12/03/2024, VALLE DANIELE 12/03/2024, CANALIS MONICA 12/03/2024, MARELLO MAURIZIO 12/03/2024, GIACCONE MARIO 12/03/2024, ROSSI DOMENICO 13/03/2024, AVETTA ALBERTO 13/03/2024

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 13/03/2024

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO

collegato al disegno di legge regionale n. 298

"Bilancio di previsione finanziario 2024-2026"

ai sensi dell'articolo 87 del Regolamento interno.

OGGETTO: *Mancata proroga del Superbonus 110%. Istituire un nuovo capitolo nel bilancio regionale di previsione 2024-2026, prevedendo risorse economiche adeguate a finanziare il completamento degli interventi di efficentamento energetico e consolidamento statico del patrimonio immobiliare delle ATC piemontesi.*

Il Consiglio regionale del Piemonte,

premesso che

- l'articolo 119 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*) ha introdotto una detrazione pari al 110% (c.d. *Superbonus 110%*) delle spese relative, in particolare, a specifici interventi di efficientamento energetico e di misure antisismiche sugli edifici privati e pubblici;
- con il recente D.L. 29 dicembre 2023, n. 212 sono state introdotte, da ultimo, misure urgenti relative alle agevolazioni fiscali di cui agli articoli 119, 119-ter e 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, che – di fatto – hanno portato alla mancata proroga del succitato bonus oltre il termine del 31 dicembre 2023. Secondo i dati raccolti da ENEA nel suo *Rapporto sul superbonus 110%*, a tale data erano in corso in Italia interventi edilizi incentivati su 461.433 edifici, pari a circa 102,6 miliardi di euro di investimenti ammessi a detrazione;

premesso, altresì, che

- ben il 90% del patrimonio immobiliare di edilizia residenziale pubblica, che ammonta in Italia a oltre un milione di alloggi e nella nostra regione a circa 52 mila unità presenti in 430 comuni, necessita di interventi di efficentamento energetico e consolidamento statico, che sono stati portati a termine solo parzialmente anche a causa della mancata proproga sopra ricordata;

sottolineato che

- la riqualificazione energetica e l'adeguamento sismico risultano essere particolarmente importanti e urgenti per il patrimonio di ERP sia per evidenti ragioni di sicurezza e di contrasto del degrado, nonché per ottenere l'abbattimento di classi energetiche con risparmi significativi sulle bollette dei locatari che, anche alla luce degli aumenti delle tariffe energetiche, sono sempre più in difficoltà nel pagamento delle proprie spese ripetibili;

appreso da organi di informazione che

- l'obbiettivo di intervenire sul maggior numero di edifici possibile in Piemonte per garantire interventi *a tappeto* in grado di incrementare sensibilmente il confort abitativo, riducendo le condizioni di disagio nelle strutture insediative dell'edilizia residenziale pubblica, è stato ampiamente disatteso;

ritenuto che

- al fine di consentire il completamento degli interventi previsti a favore del patrimonio immobiliare di edilizia sociale ai sensi dell'articolo 119, comma 1, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 e non ultimati a causa delle misure di cui all'articolo 1, comma 1, del D.L. 29 dicembre 2023, n. 212, la Regione Piemonte debba intervenire con urgenza, in sede di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026, istituendo una apposita linea di finanziamento all'interno del bilancio medesimo;

IMPEGNA
la GIUNTA REGIONALE

- **a istituire** un apposito nuovo capitolo nel bilancio regionale di previsione 2024-2026, prevedendo risorse economiche adeguate, con lo scopo di finanziare il completamento degli interventi di efficentamento energetico e consolidamento statico previsti a favore del

patrimonio immobiliare delle ATC piemontesi, inizialmente sostenuti dal Superbonus 110% e non ultimati alla data del 31 dicembre 2023.

Primo firmatario Diego SARNO